

leria di *dieci chilometri*, alla cui imboccatura sarebbe però necessario pervenire aprendo una trincea non sappiamo quanto lunga, ma profonda 70 metri.

Nel versante del Mediterraneo il canale avrebbe undici chiuse e dovrebbe traversare una seconda galleria di m. 4200. Qui il canale assume il corso del Rodano da Tarascon ad Arles: indi sbocca nel porto di Marsiglia.

## II.

Uno dei più grandi canali moderni sarà certamente quello che è in corso di costruzione fra Manchester e il mare, presso Liverpool. Sin dal novembre 1887 si è dato mano alla escavazione di un canale, mercè cui Manchester sarà in diretta comunicazione col mare, da Salford a Eastham. Il canale avrà le stesse dimensioni di quello di Suez, ma sarà lungo soltanto 57 chilometri. Avrà varie chiuse e un pontecanale, e sarà traversato da vari ponti ferroviari e da qualche tunnel.

Fra i canali d'interesse politico e militare importantissimo è certamente quello che è in via di esecuzione fra il Baltico e il Mar del Nord. L'idea d'un canale siffatto non è nuova. Fin dal secolo XIV una comunicazione fra' due mari esisteva fra l'Elba e la Trave mediante i due alvei Stecknitz e Dalvenau. Ma dopo successivi lavori e progetti, d'interesse locale, soltanto verso il 1879 l'argomento fu preso a trattare profondamente dal Dahlström, il quale difatti, con la cooperazione del Boden, riuscì a tanto che nel 1885 il disegno di legge fu presentato alla Dieta e poco tempo dopo approvato.

La linea prescelta per l'apertura dell'alveo parte dall'Elba a metri 1500 dal porto di Brunsbüttel e per chilometri cinque corre in palude; indi si dirige a nord con andamento quasi rettilineo, mantenendosi a ponente della palude